

### Congedi.

**PRESIDENTE.** Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Brizolesi, di giorni 4; Alfredo Fortunati, di 2; Matteucci, di 8; per motivi di salute, gli onorevoli: Morpurgo, di giorni 8; Cocuzza, di 8; e per ufficio pubblico l'onorevole Pastore, di giorni 8.

(Sono conceduti).

### Presentazione di una relazione.

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Morelli Gualtierotti a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**MORELLI-GUALTIEROTTI.** Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Commissione, la relazione sul disegno di legge «Provvedimenti per il Corpo contabile militare».

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Interrogazioni.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Mazziotti al ministro di agricoltura, industria e commercio «per sapere se sia vero che siano rimaste deserte le aste per i lavori di condotta di acqua in Vallombrosa e quali provvedimenti intenda adottare per l'appalto di detti lavori».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

**SANARELLI,** sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio. Nel 1902, auspice il ministro del tempo onorevole Guido Baccelli, fu stabilito, in base alla legge del 1901 sulle stazioni climatiche, di dotare Vallombrosa di un grandioso stabilimento idroterapico con albergo, e si dava incarico all'ispettore forestale di Firenze di studiare il progetto. E questo progetto, approvato dai Corpi tecnici competenti, dal Ministero dei lavori pubblici e dal Consiglio di Stato, progetto che ne addossava la costruzione e l'esercizio all'industria privata, è quello che fu posto non ha guari all'asta, come per la legge su ricordata, senza però trovare concorrenti nei due esperimenti tenuti e malgrado la massima diffusione data agli avvisi.

Col progetto di impianto dello stabilimento idroterapico, è connesso il progetto di condotta dell'acqua che sgorga in abbondanza dalla sorgente demaniale detta *dell'Abate*. Quest'acqua deve e può servire, per la sua abbondanza, prima di tutto ad alimentare lo stabilimento idroterapico e contemporaneamente a soddisfare i bisogni della ferrovia, alberghi e villini della stazione climatica del Saltino, concedendola, sotto determinate condizioni e con larghezza di vedute, di accordo col Ministero delle finanze che ne è il proprietario.

A questo punto stanno le cose: da una parte la condotta dell'acqua è connessa con l'impianto dello stabilimento idroterapico, dall'altra la deserzione degli incanti. Quale risoluzione, in via di urgenza, può prendere ora l'Amministrazione? All'uopo ha inviato sopra luogo l'ispettore superiore forestale, autore del progetto, cavaliere Franchi, per trovar modo, possibilmente, di alloggiare l'impresa suddetta a trattativa privata, in base alla legge ed al regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Ove queste trattative fallissero, l'Amministrazione vedrà a quale partito convenga appigliarsi, anche dal punto di vista di disgiungere dal progetto d'impianto dello stabilimento idroterapico, l'altro, che vi è ora abbinato, della condotta dell'acqua, sia per affidarne l'impresa, sotto determinate condizioni, a chi possa avervi un interesse diretto ed immediato, sia studiando se lo Stato possa provvedervi a proprie spese, per quanto da questo lato non siano poche le difficoltà finanziarie che s'incontrerebbero per i fondi occorrenti, trattandosi di una spesa che andrà oltre alle lire 70 mila.

D'altra parte, v'è da rilevare, come informa l'ispettore superiore cavaliere Franchi, da un suo odierno dispaccio, che «puossi provvigionare Saltino mediante acqua fonte *Macinaia* più vicina e più abbondante, di proprietà privata, per cui sono in corso anche trattative».

**PRESIDENTE.** L'onorevole Mazziotti ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**MAZZIOTTI.** Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato delle notizie e delle informazioni che ha voluto darmi.

Certo, non è nel mio pensiero di muovere alcun addebito all'attuale amministrazione dell'agricoltura: essa ha trovato i fatti come sono stati indicati nella risposta del sottosegretario di Stato, ed è naturale che abbia dovuto proseguire il cam-